

DETERMINA N. 19/GIU DEL 22 LUGLIO 2025

Oggetto: Progetto del Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, "Fuori dal copione del bullismo: laboratorio esperienziale di consapevolezza di sé attraverso tecniche teatrali".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare il progetto, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, "Fuori dal copione del bullismo: laboratorio esperienziale di consapevolezza di sé attraverso tecniche teatrali", così come descritto nella scheda che, allegata a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa complessiva massima derivante dalla realizzazione del progetto di cui al punto 1. è quantificata in euro 31.500,00 (trentunomilacinquecento/00) (non assoggettata a IVA per regime forfettario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) e trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, per l'importo di euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00) sull'annualità 2025 e per l'importo di euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00) sull'annualità 2026;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a) ed h);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025);
- determina del Garante regionale dei diritti della persona n. 26/GIU del 27 settembre 2024 (Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 553/191 del 20 maggio 2025 (Seconda variazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 573/199 del 15 luglio 2025 (Quarta variazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77, nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

In particolare, per quanto qui di interesse, il Garante ha il compito di promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, nonché di promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola (articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 23/2008).

Peraltro, nel programma di attività per l'anno 2025 (approvato con determina n. 26/GIU del 27 settembre 2024), il Garante ha espressamente previsto, fra gli altri, una nuova edizione del progetto "BULLI NON SI DIVENTA! - Laboratorio esperienziale di consapevolezza di sé attraverso tecniche teatrali" con il quale, nell'anno scolastico 2024/2025, a due classi terze di un Istituto di istruzione secondaria di primo grado per ciascuna provincia della regione Marche individuato in collaborazione



con l'Ufficio scolastico regionale ("Da Vinci-Ungaretti" di Fermo, "Gandiglio-Corridoni" di Fano, "Posatora-Piano Archi" di Ancona, "Don Giussani" di Ascoli Piceno e "Sant'Agostino" di Civitanova Alta e Montecosaro) ha offerto un percorso formativo articolato in tre incontri di due ore ciascuno.

Ciò alla luce dei risultati molto positivi (rilevati attraverso i riscontri informali avuti dagli Istituti coinvolti) ottenuti nella citata prima esperienza i quali hanno dimostrato efficacia e capacità di coinvolgimento dei minori con benefici significativi in linea con gli obiettivi programmati. In particolare, sono state coinvolte 11 classi (una classe in più del previsto) per un totale di 275 studenti che hanno manifestato un interesse concreto e una crescente partecipazione ai laboratori, riscontrando un miglioramento tangibile nella capacità di gestire le proprie emozioni e di sviluppare relazioni più consapevoli e rispettose. Tale esperienza ha quindi confermato l'importanza della metodologia teatrale come strumento innovativo ed efficace nella prevenzione dei fenomeni discriminatori e del bullismo tra i giovani perché in grado di stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza dei propri stati d'animo e delle proprie fragilità, favorendo lo sviluppo dell'empatia, della comunicazione rispettosa e della responsabilità individuale verso se stessi e verso gli altri.

Pertanto, tenuto conto del quadro ordinamentale sopra esposto e in attuazione del programma di attività del Garante per l'anno in corso, si ritiene di rilanciare e arricchire tale progettualità anche per l'anno scolastico 2025/2026, così come descritto nella scheda di cui all'allegato A). In particolare, con il nuovo titolo "Fuori dal copione del bullismo: laboratorio esperienziale di consapevolezza di sé attraverso tecniche teatrali", si mette al centro l'idea che ognuno possa riscrivere il proprio ruolo nel mondo, uscendo da schemi imposti e imparando a scegliere il rispetto e l'empatia come sceneggiatura della convivenza, volendo allargare la platea dei beneficiari.

Il progetto coinvolgerà nuovi Istituti di istruzione secondaria di primo grado della regione Marche, individuati in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, prevedendo attività per sei gruppi di studenti delle classi terze per ciascuna provincia per un totale di 30 classi con le modalità descritte nella suddetta scheda di cui all'allegato A).

L'azione progettuale si pone, quale obiettivo generale, di promuovere nei minori una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei diritti propri e altrui, sul rispetto delle differenze e sulla prevenzione dei comportamenti prevaricatori e quali obiettivi specifici:

- rafforzare nei minori la sensibilità e la responsabilità verso il diritto fondamentale della persona a non essere oggetto di discriminazione o di atti di bullismo;
- sviluppare la consapevolezza emotiva e relazionale degli studenti, aiutandoli a riconoscere e gestire con maggiore efficacia le proprie emozioni, le fragilità, gli stati d'animo nonché il proprio corpo, migliorando così le capacità di comunicazione e di relazione interpersonale;
- promuovere nei minori le opportunità di ri-conoscere se stessi e gli altri per contrastare ed eliminare i pregiudizi e stereotipi che sono alla base di molti comportamenti discriminatori ed atti di bullismo;
- favorire lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali efficaci, inclusive e cooperative all'interno del gruppo classe.

I risultati che si attendono dall'azione progettuale sono, pertanto:

- l'aumento concreto, per i minori, della conoscenza e della responsabilità individuale rispetto al tema della non discriminazione e della prevenzione degli atti di bullismo, con evidente riduzione di comportamenti problematici all'interno delle classi coinvolte;
- lo sviluppo della capacità di gestione emotiva, relazionale e corporea nei minori partecipanti al progetto, testimoniata dalla capacità di identificare, esprimere e gestire efficacemente emozioni e sentimenti in diverse situazioni relazionali e sociali;
- l'incremento, per ciascun minore partecipante al laboratorio, delle opportunità di riconoscere se stesso/a e delle capacità di comprensione reciproca, con una riduzione di pregiudizi e un clima più inclusivo e rispettoso nella vita scolastica quotidiana;



- il miglioramento tangibile della qualità della comunicazione interpersonale, accompagnato da una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo classe, dell'importanza della collaborazione e del benessere collettivo.

Il laboratorio esperienziale sarà articolato in tre incontri della durata di circa due ore ciascuno, a favore di ciascun gruppo-classe, prevedendo nello specifico attività quali:

- tecniche teatrali per la presa di coscienza corporea ed emotiva;
- esercizi di scrittura creativa e narrazione per stimolare l'elaborazione e la condivisione delle proprie esperienze e riflessioni nel gruppo;
- momenti di lettura interpretativa per favorire l'ascolto attivo e il dialogo;
- giochi ed esercizi teatrali per incoraggiare la partecipazione, la cooperazione e l'empatia.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante intende procedere ad approvare il progetto "Fuori dal copione del bullismo: laboratorio esperienziale di consapevolezza di sé attraverso tecniche teatrali" da realizzare secondo le modalità espressamente descritte e per la spesa complessiva massima quantificata in euro 31.500,00 (non assoggettata a IVA per regime forfettario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) nella scheda di cui all' allegato A).

In merito, la spesa suddetta, che riguarda l'acquisizione, tramite apposita procedura di affidamento, del servizio concernente la realizzazione della suddetta progettualità, trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante) codice SIOPE 1.03.02.99.999, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, per l'importo di euro 15.750,00 sull'annualità 2025 e per l'importo di euro 15.750,00 sull'annualità 2026.

Infine, è necessario dare mandato al responsabile del procedimento e i competenti uffici del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" affinché pongano in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina e i relativi adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio, si propone di adottare conforme determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Dimitri Tinti
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante), codice SIOPE 1.03.02.99.999, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, per l'importo di euro 15.750,00 sull'annualità 2025 e per l'importo di euro 15.750,00 sull'annualità 2026 (alla data del 22 luglio 2025).

Il responsabile della Posizione di elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 7 pagine, di cui 2 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	Fuori dal copione del bullismo: laboratorio esperienziale di consapevolezza di sé attraverso tecniche teatrali
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <p>promuovere nei minori una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei diritti propri e altrui, sul rispetto delle differenze e sulla prevenzione dei comportamenti prevaricatori.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare nei minori la sensibilità e la responsabilità verso il diritto fondamentale della persona a non essere oggetto di discriminazione o di atti di bullismo; - sviluppare la consapevolezza emotiva e relazionale degli studenti, aiutandoli a riconoscere e gestire con maggiore efficacia le proprie emozioni, le fragilità, gli stati d'animo nonché il proprio corpo, migliorando così le capacità di comunicazione e di relazione interpersonale; - promuovere nei minori le opportunità di ri-conoscere se stessi e gli altri per contrastare ed eliminare i pregiudizi e stereotipi che sono alla base di molti comportamenti discriminatori ed atti di bullismo; - favorire lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali efficaci, inclusive e cooperative all'interno del gruppo classe.
DESCRIZIONE	<p>Il progetto nasce come prosecuzione dell'iniziativa "Bulli NON si diventa", promossa e sostenuta con successo dal Garante regionale dei diritti della persona, in qualità di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, nell'anno scolastico 2024/2025.</p> <p>L'esperienza maturata ha evidenziato l'efficacia della metodologia teatrale nel favorire nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza di sé, una più profonda capacità di relazione e un concreto contrasto a stereotipi, discriminazioni e dinamiche di sopraffazione.</p> <p>Con il nuovo titolo "Fuori dal copione del bullismo", il progetto rilancia e arricchisce quell'esperienza, mettendo al centro l'idea che ognuno possa riscrivere il proprio ruolo nel mondo, uscendo da schemi imposti e imparando a scegliere il rispetto e l'empatia come sceneggiatura della convivenza, volendo allargare la platea dei beneficiari.</p> <p>Il progetto coinvolgerà, infatti, nuovi Istituti di istruzione secondaria di primo grado della regione Marche, individuati in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, prevedendo attività per sei gruppi di studenti delle classi terze per ciascuna provincia per un totale di 30 classi.</p> <p>Il laboratorio esperienziale sarà articolato in tre incontri della durata di circa due ore ciascuno, a favore di ciascun gruppo-classe, prevedendo nello specifico attività quali:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche teatrali per la presa di coscienza corporea ed emotiva; • esercizi di scrittura creativa e narrazione per stimolare l'elaborazione e la condivisione delle proprie esperienze e riflessioni nel gruppo; • momenti di lettura interpretativa per favorire l'ascolto attivo e il dialogo; • giochi ed esercizi teatrali per incoraggiare la partecipazione, la cooperazione e l'empatia. <p>Il progetto è attuato mediante apposita procedura di affidamento del servizio necessario alla realizzazione dei laboratori.</p> <p>Il percorso laboratoriale completo si realizza nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Studenti delle terze classi di Istituti di istruzione secondaria di primo grado della regione Marche individuati in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - L'aumento concreto, per i minori, della conoscenza e della responsabilità individuale rispetto al tema della non discriminazione e della prevenzione degli atti di bullismo, con evidente riduzione di comportamenti problematici all'interno delle classi coinvolte; - lo sviluppo della capacità di gestione emotiva, relazionale e corporea nei minori partecipanti al progetto, testimoniata dalla capacità di identificare, esprimere e gestire efficacemente emozioni e sentimenti in diverse situazioni relazionali e sociali; - l'incremento, per ciascun minore partecipante al laboratorio, delle opportunità di riconoscere se stesso/a e delle capacità di comprensione reciproca, con una riduzione di pregiudizi e un clima più inclusivo e rispettoso nella vita scolastica quotidiana; - miglioramento tangibile della qualità della comunicazione interpersonale, accompagnato da una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo classe, dell'importanza della collaborazione e del benessere collettivo.
EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio scolastico regionale: promozione del progetto; - Istituti scolastici partecipanti: messa a disposizione degli spazi per lo svolgimento delle attività.
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<p>La spesa per la realizzazione del progetto riguarda la progettazione e la conduzione di laboratori esperienziali con tecniche teatrali.</p> <p>Nel dettaglio del servizio per la realizzazione dei su citati incontri, si intendono compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento del progetto; - segreteria organizzativa e gestione dei rapporti con gli Istituti scolastici; - rimborsi spese (trasporto e vitto) per i docenti; - eventuali materiali didattici e di consumo.